

Istituto comprensivo "Bernardino Lanino"

corso Tanaro, 3

13100 Vercelli

tel. 328/71.68.894 - 0161/25.13.90 - e mail carolina.vergerio@gmail.com, vcic811001@istruzione.it

Celebrazione della Giornata europea dei Giusti e inaugurazione del Giardino dei Giusti del comprensivo "Lanino"

Il 7 marzo, a partire dalle ore 10.00, si celebra all'Istituto comprensivo "B. Lanino" la **Giornata europea dei Giusti**, che dal 2012, per volere dell'Unione europea, ogni anno rende omaggio agli **uomini** e alle **donne** che, in situazioni di grave pericolo, **mettono a rischio la propria vita per salvare quella degli altri**.

Per l'occasione saranno piantati negli spazi del Bosco Parco "Lanino" **tre alberi, dedicati ad altrettanti Giusti, del passato e del presente**.

Il primo albero sarà dedicato ai **cittadini di Nonantola**, che negli anni tragici della Shoa diedero rifugio e protezione ai ragazzi ebrei ospiti di Villa Emma, salvandoli dallo sterminio nazista.

Il secondo albero sarà piantumato in onore dei **cittadini di Lampedusa**, che da anni sono testimoni degli effetti più tragici del flusso migratorio nel Mediterraneo e protagonisti dell'accoglienza dei vivi e, purtroppo, dei morti. La loro umanità, insieme alla fatica materiale ed emotiva che tale scelta comporta, sono oggi al centro dell'attenzione del mondo, anche grazie alla vittoria del film *Fuocoammare*, di Gian Franco Rosi, all'ultimo Festival del Cinema di Berlino.

Il terzo albero sarà dedicato infine a **Lassana Bathily**, il giovane musulmano originario del Mali che, durante l'attacco terroristico di Parigi del gennaio 2015, ha salvato la vita ad alcuni clienti del supermercato kosher, in cui lavorava come commesso.

Con queste scelte la scuola ha voluto porre l'accento su due tematiche centrali: l'importanza della **comunità come organismo capace di scegliere ciò che è giusto** secondo una prospettiva di umanità, e non di convenienza, e la **decostruzione dell'idea del nemico**, tragicamente pericolosa.

La celebrazione e l'inaugurazione del Giardino sono la conclusione di un **percorso didattico e pedagogico** che ha visto protagonisti i ragazzi e le ragazze della scuola media "S. Pertini" e i bambini delle scuole dell'infanzia "J. Korczak" e "T. Castelli". A partire dalle biografie dei Giusti, e dall'esperienza di Moshe Bejski e del Giardino dei Giusti di Gerusalemme, hanno riflettuto insieme sull'importanza della **responsabilità personale, sulla capacità di dire di no alle ingiustizie e alle prevaricazioni**, hanno programmato laboratori didattici in *peer education* e hanno loro stessi progettato il Giardino.

La celebrazione sarà infine l'occasione per **condividere con gli studenti e le studentesse dell'Istituto i risultati delle attività didattiche svolte in classe** e per costruire insieme uno **spazio di confronto e dialogo** con la città e con le diverse realtà sociali sul territorio.